Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Atos N4G

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Jokisch Monos Atos N4G

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Grasso per lame

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	JOKOBA Technologies GmbH Germany
Indirizzo:	Industriestraße 5-10
Città:	D-33813 Oerlinghausen
Telefono:	+49(0)5202/9734-0
E-mail:	info@jokoba.de
Persona da contattare:	Regulatory affairs
E-mail:	MSDS@jokoba.de
Internet:	www.jokisch-fluids.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
Numero telefonico di emergenza (24h) +1 872 5888271 (JRR) (en, it); +39 06 685 937 26; +39 800 183 459; +39 800 883 300; +39 081 5453 333; +39 06 499 780 00; +39 06 305 4343; +39 055 794 7819; +39 0382 244 44; +39 02 661 010 29; +39 800 011 858

Ulteriori dati

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229
Eye Dam. 1; H318
Skin Sens. 1; H317

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti.
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.
Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Ethoxylated fatty alcohol carboxymethylated

Acidi resinici e colofonie

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P280	Indossare guanti//Proteggere gli occhi.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Etichettatura speciale

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 ºC. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Ulteriori suggerimenti

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile			15 - < 20 %
	204-065-8	603-019-00-8	01-2119472128-37	
	Flam. Gas 1; H220			
57635-48-0	Ethoxylated fatty alcohol carboxymethylated			2,5 - < 5 %
	611-563-2			
	Eye Dam. 1; H318			
10017-56-8	Triethylammonium, salt with phosphoric acid			1 - < 2,5 %
	233-010-0			
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2; H315 H319			
111-46-6	2,2'-ossidietanolo, 2-idrossietil etere, dietilen glicole			1 - < 2,5 %
	203-872-2	603-140-00-6	01-2119457857-21	
	Acute Tox. 4; H302			
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene			1 - < 2,5 %
	203-961-6		01-2119475104-44	
	Eye Irrit. 2; H319			
73138-82-6	Acidi resinici e colofonie			1 - < 2,5 %
	277-299-1	650-015-00-7		
	Skin Sens. 1; H317			
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			< 0,1 %
	205-483-3	603-030-00-8	01-2119486455-28	
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3; H332 H312 H302 H314 H318 H317 H335 H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
57635-48-0	611-563-2	Ethoxylated fatty alcohol carboxymethylated	2,5 - < 5 %
	per via orale: DL50 = >2000 mg/kg		
111-46-6	203-872-2	2,2'-ossidietanolo, 2-idrossietil etere, dietilen glicole	1 - < 2,5 %
	dermico: DL50 = 11890 mg/kg; per via orale: ATE = 500 mg/kg		
112-34-5	203-961-6	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene	1 - < 2,5 %
	dermico: DL50 = 2764 mg/kg; per via orale: DL50 = 3305 mg/kg		
141-43-5	205-483-3	2-aminoetanolo etanolamina	< 0,1 %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 1025 mg/kg; per via orale: DL50 = 1515 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 5 - 100		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi con: Acqua e sapone.
Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi sciacquare ad occhi aperti abbondantemente con acqua per almeno 5. min.
Successivamente consultare un oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Estintore a polvere. Acqa schizzata.
Estinguere con schiuma resistente all' alcool. .

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Non stare contro vento. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.
temperatura di stoccaggio: 15 - 35 C°,Non conservare a temperature sopra i: 50 °C

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti.
Da conservarsi per un massimo di: 2 anni

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere da: calore.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
112-34-5	2-(2-Butossietossi)etanolo	10	67,5		8 ore	D.lgs.81/08
		15	101,2		Breve termine	D.lgs.81/08
141-43-5	2-Amminoetanolo	1	2,5		8 ore	D.lgs.81/08
		3	7,6		Breve termine	D.lgs.81/08
111-42-2	Dietanolammina	-	2		8 ore	ACGIH-2002
115-10-6	Etere dimetilico	1000	1920		8 ore	D.lgs.81/08
102-71-6	Trietanolammina	-	5		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1894 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	471 mg/m³
111-46-6	2,2'-ossidietanolo, 2-idrossietil etere, dietilen glicole			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	44 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	60 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	43 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	12 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	12 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	21 mg/kg pc/giorno
102-71-6	2,2',2''-nitrilotriethanol			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	7,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,4 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	locale	2,66 mg/persona/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	3,3 mg/kg pc/giorno
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	83 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuto		per inalazione	locale	60,7 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	67,5 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	40,5 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	40,5 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	67,5 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	locale	101,2 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	50 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	5 mg/kg pc/giorno
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,51 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	3 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,18 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,28 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno

111-42-2	2,2'-iminodietanolo, dietanolamina		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,75 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,125 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,5 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,125 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,130 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,07 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,06 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile	
Acqua dolce		0,155 mg/l
Acqua di mare		0,0155 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,681 mg/kg
Sedimento marino		0,068 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		160 mg/l
Suolo		0,045 mg/kg
111-46-6	2,2'-ossidietanolo, 2-idrossietil etere, dietilen glicole	
Acqua dolce		10 mg/l
Acqua di mare		1 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		20,9 mg/kg
Sedimento marino		2,09 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		199,5 mg/l
Suolo		1,53 mg/kg
102-71-6	2,2',2''-nitrilotriethanol	
Acqua dolce		0,32 mg/l
Acqua di mare		0,32 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,7 mg/kg
Sedimento marino		0,17 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		0,151 mg/kg
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene	
Acqua dolce		1,1 mg/l
Acqua di mare		0,11 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		4,4 mg/kg
Sedimento marino		0,44 mg/kg
Avvelenamento secondario		56 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		200 mg/l
Suolo		0,4 mg/kg
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina	
Acqua dolce		0,07 mg/l
Acqua di mare		0,007 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,357 mg/kg
Sedimento marino		0,036 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
Suolo		1,29 mg/kg
111-42-2	2,2'-iminodietanolo, dietanolamina	
Acqua dolce		0,021 mg/l
Acqua di mare		0,002 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,092 mg/kg

Sedimento marino	0,0092 mg/kg
Suolo	1,63 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione







Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Se vi è probabilità di spruzzi indossare occhiali di sicurezza o uno schermo facciale completo. Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Guanti protettivi realizzati in materiale idoneo (ad es. gomma nitrilica; attenersi alle indicazioni del produttore e al marchio “CEN”; tempo di penetrazione: livello 6, >480 minuti, spessore 0,9-1 mm; certificati CE secondo la norma EN 374, categoria III). Si devono indossare guanti di protezione collaudati: Nitrile. EN ISO 374
Spessore del materiale del guanto: > 480 min / 0,4mm

Protezione della pelle

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol	
Colore:	giallo chiaro	
Odore:	caratteristico	
		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	-24 °C	
Inferiore Limiti di esplosività:	2,6 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	18,6 vol. %	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione:	235 °C	
Valore pH (a 20 °C):	7-8	
Idrosolubilità:	interamente miscibile	
Densità (a 20 °C):	0,965 g/cm³	DIN 55990

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà ossidanti

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Pericolo di scoppio del contenitore.

Ulteriori dati

I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

10.4. Condizioni da evitare

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Pericolo di scoppio del contenitore.
Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: prodotti di pirolisi, tossico.

Ulteriori Informazioni

stabilità durante la conservazione: min. 2 anni

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 5000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
57635-48-0	Ethoxylated fatty alcohol carboxymethylated				
	orale	DL50 >2000 mg/kg	Ratto		OECD 423
111-46-6	2,2'-ossidietanolo, 2-idrossietil etere, dietilen glicole				
	orale	ATE 500 mg/kg			
	cutanea	DL50 11890 mg/kg	Coniglio		
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene				
	orale	DL50 3305 mg/kg	Rat		
	cutanea	DL50 2764 mg/kg	Rabit		
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina				
	orale	DL50 1515 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 1025 mg/kg	Coniglio	IUCLID	
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Irritazione della pelle: lievemente irritante. Non necessaria la definizione. Fate in ogni caso attenzione alle informazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza.
Effetto irritante agli occhi: lievemente irritante.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Acidi resinici e colofonie)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
57635-48-0	Ethoxylated fatty alcohol carboxymethylated						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	9,1 mg/l	96 h	Danio rerio		OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 200 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	28,2 mg/l	48 h	Daphnia magna		OECD 202
	Tossicità acuta batterica	EC50	620 mg/l ( )		Belebtschlamm		OECD 209
111-46-6	2,2'-ossidietanolo, 2-idrossietil etere, dietilen glicole						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 32000 mg/l	96 h	Gambusia affinis		
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	2500 mg/l	96 h	Leopomis macrochirus		static methode
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 100 mg/l	96 h	Scenedesmus subspicatus		static methode
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 1000 mg/l	48 h	Daphnia magna		static methode
	Tossicità acuta batterica	EC50	> 1000 mg/l ( )				static methode 0,1d
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	150 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	IUCLID	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	22 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	65 mg/l	48 h	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
57635-48-0	Ethoxylated fatty alcohol carboxymethylated			
	OECD 301E	73 %	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene			
	OECD 301C / ISO 9408	89 %	28	
	Il prodotto è biodegradabile.			
	OECD 302B	100 %	28	
	Il prodotto è biodegradabile.			
	OECD TG 301 E	94 %	28	
	Il prodotto è biodegradabile.			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile	0,1
111-46-6	2,2'-ossidietanolo, 2-idrossietil etere, dietilen glicole	-1,98
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene	0,29
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina	-1,91

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB .

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.7. Altri effetti avversi

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi. Il codice di identificazione rifiuto da applicare dev'essere concordato con l'impresa di smaltimento o le autorità competenti. Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Smaltire rispettando la normativa vigente.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Acqua. acqua (con detergente). Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2

Etichette: 2.1



Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

prescrizioni speciali: 190 - 327 - 625
E0
Categoria di trasporto: 2
Codice restrizione tunnel: D

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2, see SP63
Quantità limitate (LQ):	See SP277
EmS:	F-D, S-U

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

prescrizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 959

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
Etichette:	2.1



Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G	
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:		203
Max quantità IATA - Passenger:		75 kg
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:		203
Max quantità IATA - Cargo:		150 kg

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

E0
: Y203
150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	No
Marine pollutant:	•

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Protezione individuale: vedi sezione 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Trasporto a "quantità limitata" (cap. 3.4 ADR/RID).

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:	40,456 % (390,396 g/l)
Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici:	41,848 % (403,832 g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
Ethoxylated fatty alcohol carboxymethylated
Triethylammonium, salt with phosphoric acid

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 9,15.
AICS (Australien), DSL (Kanada), IECSC (China), REACH (Europäische Union), ENCS (Japan), ISHL (Japan), KECI (Korea), NZIoC (Neuseeland), PICCS (Philippinen), TSCA (USA)

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Gas 1: Gas infiammabili, categoria di pericolo 1
Aerosol 1: Aerosol, categoria di pericolo 1
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	Sulla base di dati di sperimentazione
Eye Dam. 1; H318	Principio ponte "Aerosol"
Skin Sens. 1; H317	Principio ponte "Aerosol"

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)